



*Parco Nord Milano
Servizio Ambiente*

VENDITA LEGNA E CIPPATO 2023/2026

CAPITOLATO TECNICO

NOVEMBRE 2023

Indice generale

Art. 1	Principi generali	3
Art. 2	Oggetto della vendita.....	4
Art. 3	Aggiudicazione della vendita.....	5
Art. 4	Durata del contratto.....	6
Art. 5	Luogo di ritiro dei materiali.....	6
Art. 6	Termini e orario di ritiro dei materiali.....	7
Art. 7	Quantificazione dei materiali - pesata	7
Art. 8	Procedura per la richiesta di ritiro dei materiali.....	7
Art. 9	Modalità di riscossione dei proventi	8
Art. 10	Documenti contrattuali	9
Art. 11	Clausole	9
Art. 12	Sicurezza e prevenzione infortuni	10
Art. 13	Stipula del contratto	10
Art. 14	Garanzia e pagamenti.....	11
Art. 15	Oneri a carico del contraente	11
Art. 16	Oneri a carico dell'Amministrazione.....	11
Art. 17	Responsabilità	12
Art. 18	Penali specifiche del contratto	12
Art. 19	Accesso al SIG.....	13
Art. 20	Anagrafica della Ditta.....	13
Art. 21	Controlli automatici del SIG.....	14
Art. 22	Controversie e loro risoluzione.....	14
Art. 23	Direzione dell'esecuzione del contratto	15

Art. 1 Principi generali

Questo documento è assunto da Parco Nord Milano quale capitolato tecnico che regola la disciplina di dettaglio relativa alla vendita di legna e cippato di legna, come di seguito definiti, per il periodo **ottobre 2023/ottobre 2026**.

Il capitolato tecnico del servizio **VENDITA LEGNA E CIPPATO 2023/2026** costituisce parte integrante del contratto d'appalto che sarà sottoscritto dalla Stazione appaltante e dalla Ditta aggiudicataria. Il servizio in appalto è così identificato:

VENDITA LEGNA E CIPPATO 2023/2026

Tipologia: appalto di servizi.

Codice CPV: 03400000-4 | Prodotti della silvicoltura e dello sfruttamento forestale

Contratto: a misura – aggiudicazione al **miglior offerente**: Ditta che garantirà i migliori prezzi di acquisto del materiale legnoso.

Codice appalto SIG: 1249

Codice fascicolo archivio: 4.6.0 fasc. 18 (2023)

Nel presente documento verranno utilizzate le seguenti abbreviazioni:

- **Capitolato:** Capitolato Speciale d'Appalto
- **Servizio:** Servizio in oggetto
- **SIG:** Sistema Integrato di Gestione
- **Codice:** Codice concessioni e contratti pubblici D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i.
- **RUP:** Responsabile Unico Procedimento
- **DE:** Direttore dell'Esecuzione
- **Ispettore:** Ispettore di Cantiere
- **Ditta:** Impresa, operatore economico
- **Ente:** Parco Nord Milano

Il Servizio **verrà interamente gestito in forma telematica**, avvalendosi di una specifica piattaforma informatica, denominata Sistema Integrato di Gestione (SIG), messa gratuitamente a disposizione della Ditta mediante collegamento Internet.

Tutti gli atti prodotti dalla Ditta e dall'Ente, per la gestione del servizio, saranno informatici, accessibili e tutelati dalle misure di sicurezza informatica adottate dall'Ente. Dovranno essere sottoscritti mediante l'apposizione di Firma Digitale; in tale forma saranno protocollati e conservati secondo le disposizioni di legge.

Le modalità di gestione del Servizio, le strumentazioni adottate, le modalità di comunicazione, produzione e conservazione degli atti del servizio rispondono alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235) ed alle disposizioni sulla sicurezza informatica di cui al D.Lgs. 196/03 e loro modifiche ed integrazioni.

La Ditta è tenuta a verificare costantemente sulla Casella di Posta Certificata e sul SIG lo stato tecnico, economico e amministrativo del Servizio.

La Ditta dovrà dotarsi obbligatoriamente delle strumentazioni tecniche indispensabili all'utilizzo del SIG ovvero:

- Un personal computer con adeguate funzionalità.
- Una connessione internet.
- Una casella di Posta Elettronica Certificata.
- Un dispositivo di Firma Digitale per ciascuno dei soggetti incaricati dalla Ditta alla sottoscrizione degli atti del Contratto e del Servizio.
- Un telefono cellulare aziendale per il Caposquadra (abilitato alla navigazione Internet, alla ricezione delle e-mail, degli SMS).

Gli strumenti di comunicazione adottati dall'Ente, e le relative caratteristiche tecniche, non hanno carattere discriminatorio, essendo comunemente disponibili al pubblico e compatibili con i prodotti della tecnologia dell'informazione e della comunicazione generalmente in uso e rispondono ai principi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 30 dicembre 2010, n. 235).

Art. 2 Oggetto della vendita

L'oggetto del presente Capitolato è relativo alla vendita di:

- **Legna forte sfusa**
- **Legna dolce sfusa**
- **Legna mista sfusa (tipologia di materiale prevalente)**
- **Cippato di legno vergine con corteccia da manutenzione patrimonio boschivo**

Il materiale posto a gara proviene dal territorio del Parco Nord Milano e viene prodotto da lavorazioni quali diradamenti boschivi, abbattimenti di alberi in filare o isolati e potature di alberi e arbusti eseguite in economia diretta o da imprese appaltatrici.

Il materiale è classificato, ai fine della presente gara, come segue:

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	DIMENSIONI
1	Legna forte sfusa	Legna (con corteccia) di specie miste, sia verde che secca, definita "FORTE": robinia, quercia, carpino, biancospino, frassino, noce, acero, pero, platano, corniolo, melo, sorbo, ecc.	Sfusa in pezzi di dimensioni variabili
2	Legna dolce sfusa	Legna (con corteccia) di specie miste, sia verde che secca, definita "DOLCE": pioppo, olmo, ciliegio, tiglio, pino, salice, ontano, castagno, fico, sambuco, nocciolo, betulla, ecc.	Sfusa in pezzi di dimensioni variabili
3	Legna mista sfusa	Legna di entrambe le due tipologie (forte e dolce), stimate in quantità simili dalla Stazione Appaltante	Sfusa in pezzi di dimensioni variabili
4	Cippato di legna vergine	Legna (con corteccia) di specie miste – sia verde che secca – tritata con cippatrice	Sfusa - pezzatura mista

Non è possibile effettuare una precisa quantificazione preventiva dei materiali legnosi offerti in vendita annualmente, in quanto questi possono variare significativamente a seconda delle esigenze agronomico-forestali del Parco.

Capitolato speciale d'appalto – Servizio Vendita legna e cippato 2023-2026

Si possono comunque stimare indicativamente le quantità di legna e cippato prodotte annualmente sulla base di precedenti analoghi appalti di vendita, realizzati nell'ultimo decennio.

Si precisa che i valori di seguito riportati, riferiti alla produzione annuale, potranno variare anche in modo molto rilevante, in conseguenza di fattori non prevedibili quali il manifestarsi di eventi meteorologici avversi.

Produzione annuale di legna vergine (nelle varie tipologie): da 100 a 300 tonnellate

Produzione annuale di cippato: da 50 a 200 tonnellate

Art. 3 Aggiudicazione della vendita

La vendita verrà aggiudicata al **miglior offerente** ovvero alla Ditta che garantirà i migliori prezzi di acquisto del materiale legnoso e di conseguenza il maggior utile per Ente.

Le offerte dovranno essere riferite al **prezzo di acquisto a tonnellata** di ognuna delle quattro tipologie di materiale legnoso da ritirare:

- 1 - Legna forte sfusa
- 2 - Legna dolce sfusa
- 3 - Legna mista sfusa
- 4 - Cippato di legna vergine

Il prezzo d'acquisto deve essere comprensivo dei costi per le operazioni di carico e trasporto dalla sede del Parco alla propria sede e di ogni altro onere connesso.

Il concorrente dovrà presentare la propria offerta per ognuna delle quattro tipologie di materiale legnoso:

A - Prezzo per il ritiro di una tonnellata - Legna forte sfusa	€/tonnellata
B - Prezzo per il ritiro di una tonnellata - Legna dolce sfusa	€/tonnellata
C - Prezzo per il ritiro di una tonnellata - Legna mista sfusa	€/tonnellata
D - Prezzo per il ritiro di una tonnellata - Cippato di legna vergine	€/tonnellata

I prezzi proposti sono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

Per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa per l'Ente (miglior offerente), i prezzi di acquisto offerti per le quattro tipologie di materiale legnoso saranno moltiplicati per un coefficiente percentuale e poi sommati, secondo la seguente formula, che permetterà di calcolare un "importo ponderato offerto":

$$A \times 5\% + B \times 5\% + C \times 50\% + D \times 40\% = \text{IMPORTO PONDERATO OFFERTO}$$

I coefficienti percentuali sono definiti in riferimento alle quantità stimate di materiale legnoso che sarà messo a disposizione per il ritiro presso il Parco per ogni differente tipologia: A - Legna forte sfusa, B - Legna dolce sfusa, C - Legna mista sfusa, D - Cippato di legna vergine.

In base alle offerte ricevute, l'Ente procederà al calcolo del "importo ponderato offerto" dai diversi concorrenti e, quindi, all'individuazione del soggetto aggiudicatario del servizio (miglior offerente).

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che, in base all'offerta d'acquisto delle quattro tipologie di materiale legnoso, totalizzerà l'"importo ponderato offerto" più alto.

L'appalto sarà aggiudicato a un singolo operatore economico. Non è prevista l'aggiudicazione per singoli lotti.

Relativamente all'identificazione della tipologia di materiale legnoso da ritirare presso il Parco in seguito all'affidamento del servizio, si precisa quanto segue: il prezzo "legna forte" si applicherà esclusivamente se il materiale legnoso da ritirare risulterà in netta prevalenza composto da legna di robinia, quercia, carpino, biancospino, frassino, noce, acero, pero, platano, corniolo, melo, sorbo; analogamente, il prezzo "legna dolce" si applicherà esclusivamente se il materiale legnoso da ritirare risulterà in netta prevalenza composto da legna di pioppo, olmo, ciliegio, tiglio, pino, salice, ontano, castagno, fico, sambuco, nocciolo, betulla; il prezzo "legna mista" si applicherà in tutti i casi in cui il materiale legnoso da ritirare non risulterà composto in prevalenza da "legna forte" o "legna dolce".

Art. 4 Durata del contratto

Il contratto avrà una durata di 3 anni con decorrenza dalla data di consegna, prevista per il 15 ottobre 2023, fino al 14 ottobre 2026.

La consegna avverrà mediante apposito verbale a firma della D.E. che dovrà essere controfirmato dalla Ditta entro e non oltre dieci giorni dalla data del verbale medesimo.

Contestualmente alla firma del verbale di consegna, la Ditta assumerà immediatamente tutte le obbligazioni derivanti dal contratto.

In caso di mancata firma da parte della Ditta, il Parco Nord Milano avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e all'incameramento della cauzione definitiva, oltre al diritto di fare valere ogni ragione per eventuali danni subiti.

Alla scadenza del contratto verrà redatto un apposito verbale di ultimazione.

L'Ente si riserva la facoltà, in caso di revoca alla Ditta aggiudicataria, di affidare il contratto alle ditte che seguono in graduatoria.

Tutti gli atti di cui sopra saranno prodotti in forma telematica mediante, saranno firmati digitalmente e saranno resi disponibili tramite SIG.

Art. 5 Luogo di ritiro dei materiali

Il luogo di ritiro della legna e del cippato sarà principalmente presso la sede del Parco Nord Milano - via Clerici 150, 20099 Sesto San Giovanni (MI), ove è presente la zona di accatastamento della legna e di deposito del cippato. È possibile che alcuni prelievi di legna e cippato possano avvenire all'esterno della sede del Parco, ma comunque nel territorio del Parco Nord Milano (e/o nelle sue immediate vicinanze) così come definito dalla sua legge istitutiva.

La legna caricata presso la sede del Parco o in altre località all'interno del territorio del Parco dovrà essere trasportata presso la pesa a ponte collocata presso la sede del Parco (vedi Art. 7), dove il personale addetto procederà alla pesatura e alla stampa in duplice copia della ricevuta della pesata. Una copia della ricevuta sarà consegnata al trasportatore.

Art. 6 Termini e orario di ritiro dei materiali

Il ritiro del materiale deve avvenire **ENTRO 5 GIORNI LAVORATIVI** dall'invio della richiesta d'intervento, che verrà effettuata con il sistema telematico (SIG); **superato tale termine, verranno applicate le penali pecuniarie** indicate nello specifico articolo del presente Capitolato.

Il deposito provvisorio di legna e cippato di legna, sito presso la sede del Parco, ha delle limitazioni in termini di spazio e di quantità di materiale accumulabile; non è possibile quindi ammassare più di determinate quantità di materiale per non violare la normativa antincendio e per non bloccare la movimentazione della zona di lavoro.

Per tale motivo i termini per il ritiro del materiale (5 giorni lavorativi dalla data di chiamata) sono da ritenersi VINCOLANTI E TASSATIVI per la Ditta aggiudicataria, motivo per cui la penale pecuniaria di € 20,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'effettuazione del prelievo, verrà applicata IN MODO AUTOMATICO a ogni ritiro, aggiungendo la stessa alla somma dovuta per l'acquisto di legna e cippato.

I ritiri della legna e del cippato presso la sede del Parco o nel suo territorio **si possono effettuare unicamente nei seguenti orari:**

Giorno	Mattino	Pomeriggio
Dal lunedì al giovedì	Dalle ore 8,00 alle ore 12,00	Dalle ore 13,00 alle ore 16,30
Venerdì	Dalle ore 8,00 alle ore 11,30	Non effettuabile
Sabato/domenica e festivi	Non effettuabile	Non effettuabile

Il trasporto del materiale potrà avvenire con autocarro dotato solo di motrice o con autocarro (o trattrice) dotato di motrice e rimorchio.

Art. 7 Quantificazione dei materiali - pesata

La quantificazione esatta della legna e del cippato conferiti all'appaltatore avverrà mediante pesata direttamente presso la sede del Parco, ove è installata una pesa a ponte certificata e registrata.

Le risultanze della pesata in uscita dalla sede del Parco sono le uniche valide per la quantificazione dei materiali ceduti e per la successiva contabilizzazione, salvo casi di forza maggiore, legati a temporanea indisponibilità della pesa stessa e/o situazioni analoghe che si dovessero eventualmente verificare, non dipendenti dalla volontà dell'Ente.

Art. 8 Procedura per la richiesta di ritiro dei materiali

La D.E. procederà ad effettuare le richieste per il ritiro della legna e del cippato con la seguente procedura:

1. Emissione di una “**Richiesta d’intervento**” unicamente in forma telematica.

La richiesta d’intervento conterrà:

- Tipologia del materiale di cui si chiede il ritiro (legna dolce o forte o mista, oppure cippato)
 - Eventuali indicazioni particolari (es. luogo di ritiro diverso dalla sede del parco)
Il SIG invierà automaticamente alla Posta Certificata della Ditta comunicazione dell’avvenuta emissione della richiesta d’intervento. Dalla data di comunicazione della richiesta d’intervento partirà il conteggio per la scadenza del termine del ritiro.
2. La Ditta dovrà provvedere ad **effettuare i ritiri nei tempi indicati** nel Capitolato ovvero **5 GIORNI LAVORATIVI** dalla data della richiesta.
 3. A ritiro effettuato, la D.E. provvederà, nella stessa giornata di effettuazione del ritiro, a completare la richiesta sul SIG come segue:
Nella sezione “allegati della richiesta d’intervento” saranno allegate le scansioni firmate digitalmente della ricevuta della pesata e del documento di trasporto.
Nella sezione “dettaglio richiesta” sarà inserita la quantità del materiale legnoso ritirato e il relativo prezzo di vendita. Nella stessa sezione verrà aggiunto il valore economico di eventuali penali derivanti da ritardi nel ritiro del materiale (rispetto ai termini fissati in capitolato) o per altre violazioni riscontrate.
Il SIG elaborerà i conteggi determinando così il prezzo dovuto dall’acquirente per la specifica richiesta d’intervento.
 4. La Ditta dovrà verificare sul SIG la correttezza della documentazione allegata dalla D.E. e confermare la richiesta con l’apposito comando “approva preventivo”. Qualora la Ditta, entro 3 giorni lavorativi, non proceda all’approvazione o alla eventuale contestazione della richiesta elaborata dalla D.E., la stessa verrà approvata d’ufficio e si procederà al passo successivo.
 5. La D.E. procederà ad emettere un “Ordine di lavoro”, a generare nel SIG una operazione con data di scadenza per l’effettuazione del pagamento, che sarà fissata per l’ultimo giorno del mese successivo a quello della data del ritiro, e ad allegare nel SIG il documento di trasporto e la ricevuta della pesata.
 6. La Ditta dovrà effettuare il pagamento entro il termine di cui al precedente punto 5 e dare conferma dell’avvenuto pagamento attivando l’apposita funzione “OK ditta” nel cronoprogramma del SIG. Il SIG, in caso di ritardato pagamento, emetterà segnalazione automatica che darà origine al pagamento degli interessi di mora nelle forme previste dalla legge.

Nessun’altra forma di comunicazione è ammessa.

Art. 9 Modalità di riscossione dei proventi

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il pagamento dei materiali ritirati **entro la fine del mese successivo a quello della data del ritiro.**

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite sistema PagoPA. Nella homepage del sito istituzionale di Parco Nord Milano <https://parconord.milano.it/> è disponibile il collegamento alla sezione Pago PA.

Capitolato speciale d’appalto – Servizio Vendita legna e cippato 2023-2026

Di seguito si riporta la **procedura da seguire per effettuare i pagamenti**: Nella homepage di Parco Nord Milano <https://parconord.milano.it/> cliccare sul collegamento PagoPA; una volta aperta la pagina dedicata, cliccare sull'icona PagoPA. Entrati nel portale PagoPA, digitare il nominativo dell'Ente: Parco Nord Milano. Si accede ad una pagina dove si dovrà selezionare "Pagamento spontaneo" e, a seguire, "Concessioni varie". Si accede ad una schermata dove è necessario flaggare l'apposita casella per la presa visione dell'informativa sulla privacy. Successivamente si dovrà compilare la scheda con i dati della Ditta, l'importo del pagamento e la causale del pagamento composta dal nome del servizio e dalla data del pagamento: VENDITA LEGNA CIPPATO mese/anno.

SI PRECISA CHE L'AMMINISTRAZIONE NON EMETTERÀ FATTURA – MA UNICAMENTE UNA RICEVUTA DI VERSAMENTO.

In caso di ritardato pagamento si attiveranno le procedure di riscossione forzata applicando gli interessi di mora nelle forme previste dalla legge.

In alternativa a quanto sopra riportato (in caso di ritardato pagamento), al termine di ogni anno di durata del contratto, e comunque non oltre il 31 ottobre dell'anno successivo, si procederà all'incameramento della cauzione definitiva, nella misura di quanto dovuto.

In caso di erosione di parte o di tutta la cauzione definitiva, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di ricostituire la cauzione definitiva nella sua interezza.

Fino ad avvenuta ricostituzione della cauzione non sarà possibile procedere a ulteriori prelievi di materiale e, decorsi sessanta giorni dalla formale richiesta di reintegro, si procederà alla rescissione del contratto per inadempienza contrattuale grave.

Art. 10 Documenti contrattuali

Formano parte integrante e sostanziale del Contratto i seguenti documenti:

- a) L'offerta della Ditta aggiudicataria
- b) Il presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 Clausole

L'Assuntore, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, **espressamente dichiara di accettare tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Capitolato e in tutti gli altri documenti** che del contratto formano parte integrante. In particolare, dopo la stipula del contratto, l'Assuntore non potrà sollevare eccezioni aventi oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dovere usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti; pertanto, nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del servizio.

La clausola risolutiva (Art. 1456 C.C.) si applica al verificarsi di reiterate e non risolte inadempienze contrattuali contestate per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Le contestazioni saranno rese note con il Sistema Integrato di Gestione che utilizza la posta certificata come strumento di comunicazione.

In ogni caso il Parco Nord Milano potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., nei seguenti casi:

- reiterate inadempienze agli obblighi contrattuali comportanti l'applicazione di un numero di penali, al presente Capitolato, superiori a venti;
- frode ai danni della Stazione Appaltante;
- cessione del contratto;
- procedure fallimentari, di scioglimento, di liquidazione promosse nei confronti dell'impresa appaltatrice;
- mancato pagamento dei proventi della vendita della legna oltre sessanta giorni dalla data di scadenza;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva erosa dall'amministrazione per recuperare il mancato pagamento di quanto dovuto per l'acquisto di legna o cippato.

Il procedimento di risoluzione viene comunicato all'Assuntore mediante lettera raccomandata o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

La risoluzione del contratto avrà efficacia a partire dal quindicesimo giorno dalla data di comunicazione da parte del Parco Nord Milano, fatta salva la facoltà di ottenere il risarcimento dei conseguenti danni. Il termine di 15 giorni può essere prorogato a 40 giorni nel caso di motivate ragioni di interesse pubblico. Se ciò non si verificasse, il Parco Nord Milano avrà il diritto di utilizzare altre imprese, scelte a proprio insindacabile giudizio, per garantire la continuità del servizio. Tutte le spese e gli eventuali danni conseguenti saranno a totale carico della Ditta inadempiente.

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, il Parco Nord Milano si riserva la facoltà di affidare l'appalto alla Ditta che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di assegnazione dell'appalto, ponendo a carico dell'impresa inadempiente gli eventuali oneri derivanti da ciò.

Art. 12 Sicurezza e prevenzione infortuni

L'Assuntore, nell'esecuzione del contratto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni del Capitolato, nonché eseguire le eventuali opere necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici del Parco Nord Milano. Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 13 Stipula del contratto

L'Amministrazione, espletato il procedimento di aggiudicazione, comunicherà alla Ditta aggiudicataria il risultato della gara tramite PEC (e-mail certificata). **Nella stessa comunicazione indicherà la data di sottoscrizione del contratto.**

La Ditta vincitrice, entro 15 giorni dalla data di invio della comunicazione da parte del Parco Nord Milano, deve provvedere a:

- a) costituire, nelle forme di legge, la garanzia prevista nel presente Capitolato;
- b) rimettere, mediante deposito presso la Tesoreria dell'Ente, le eventuali spese contrattuali per la stipula dello stesso;
- c) inviare quant'altro richiesto per la stipula del contratto.

Nel caso l'Impresa aggiudicataria si rifiuti di stipulare il contratto o non porti a termine gli adempimenti di propria spettanza entro il termine di 30 giorni dalla data di invio della comunicazione, l'Amministrazione potrà dichiararla decaduta dall'aggiudicazione.

Nel caso che l'impresa aggiudicataria venisse dichiarata decaduta, l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'Appalto alla Ditta che segue nella graduatoria di merito stilata in sede di aggiudicazione dell'Appalto.

Art. 14 Garanzia e pagamenti

Condizione necessaria prima della stipula del contratto è la presentazione all'ente di una fideiussione bancaria o assicurativa di primaria Banca o Compagnia, operante sul territorio nazionale, a garanzia del contratto da prestare.

L'ammontare della garanzia è stabilito pari ad € 5.000,00 (cinquemila euro) riferito all'intera durata del contratto.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro venti giorni a semplice richiesta del Parco Nord Milano.

Al termine del contratto, previa richiesta scritta dell'Assuntore, il Parco Nord Milano svincolerà la cauzione nel tempo massimo di due mesi dalla richiesta.

Sono altresì a carico dell'Assuntore le spese relative alla stipula di nuovi contratti, conseguenti all'estensione o riduzione delle prestazioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare il pagamento dei materiali ritirati entro la fine del mese successivo a quello della data del ritiro.

I pagamenti non effettuati nei termini, le eventuali penali pecuniarie o gli interessi di mora per i ritardati pagamenti, se non regolarmente saldati dall'appaltatore, verranno dedotti dalla garanzia.

In caso di ritardato pagamento si attiveranno le procedure di riscossione forzata applicando gli interessi di mora nelle forme previste dalla legge.

In caso di erosione di parte o di tutta la garanzia, il contraente avrà l'obbligo di ricostituire la garanzia nella sua interezza.

Fino ad avvenuta ricostituzione di questa, non sarà possibile procedere a ulteriori prelievi di materiale e, decorsi sessanta giorni dalla formale richiesta di reintegro, si procederà alla rescissione del contratto per inadempimento contrattuale grave.

Art. 15 Oneri a carico del contraente

Il contraente deve assolvere agli oneri e obblighi per:

- a) Tutte le eventuali spese di contratto.
- b) Tutte le spese per gli oneri di sicurezza relativi alle operazioni di carico e trasporto.

Art. 16 Oneri a carico dell'Amministrazione

Oltre agli altri oneri previsti dal presente Capitolato, sono a carico dell'Amministrazione appaltante gli oneri per:

- a) l'effettuazione delle pesate del materiale legnoso da ritirare;
- b) la messa in disponibilità a titolo gratuito del sistema informatico di gestione del contratto.

Art. 17 Responsabilità

Il contraente sarà responsabile di tutti gli eventuali danni che dovesse arrecare ai beni, mobili e immobili, di proprietà dell'Ente, durante le attività di movimentazione e carico dei materiali, salva la forza maggiore.

L'Amministrazione declina qualsiasi responsabilità per danni che potrebbero derivare da eventuali corpi metallici o altro materiale trovato all'interno del legname e del cippato oggetto di compravendita.

Art. 18 Penali specifiche del contratto

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore comportano l'applicazione dei provvedimenti indicati nel presente articolo, lasciando immutato il diritto dell'Amministrazione a richiedere il rimborso dei danni di qualsiasi natura subiti.

L'Amministrazione è tenuta a effettuare controlli sulla corretta esecuzione delle operazioni oggetto dell'appalto ed è autorizzata a effettuare le detrazioni economiche (penali) direttamente sulla garanzia depositata, qualora la Ditta non provveda al pagamento diretto delle penali con le stesse modalità usate per il pagamento dei proventi per la cessione di legna e cippato.

Le detrazioni economiche definite dalla specifica tabella si applicano nei seguenti casi:

- **Ritardo nel ritiro dei materiali rispetto ai tempi stabiliti in Capitolato.**
- **Violazione delle norme di sicurezza sul lavoro.**
- Difformità alle prescrizioni generali del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione è tenuta ad applicare le penali automatiche **mediante contestazione diretta** alla Ditta vincitrice nei casi e con le modalità indicate nella seguente tabella:

<i>oggetto violazione</i>	<i>Penale pecuniaria</i>	<i>Provvedimento accessorio</i>
Ritardo nel ritiro dei materiali rispetto ai tempi stabili nel presente capitolato (5 giorni lavorativi dalla richiesta)	€ 20,00 per ogni giorno di ritardo	/
Operatore non a norma con i dispositivi di protezione individuale, o che non li calza continuamente o correttamente o privo degli abiti da lavoro regolamentari con le insegne della Ditta.	€ 100,00	Allontanamento dal cantiere fino alla regolarizzazione dei dispositivi.
Macchina operatrice o attrezzatura o automezzo non a norma con le norme e i regolamenti vigenti e le prescrizioni del presente capitolato	€ 150,00	Allontanamento dal cantiere.

Ogni altra violazione relativa a cose vietate o a prescrizioni tecniche vincolanti contenute nel presente capitolato e non contemplate in altre specifiche penali.	€ 50,00	
Violazione del Regolamento d'Uso del Parco commessa da dipendenti della Ditta appaltatrice	€ 150,00 per ogni violazione	

Le penali verranno applicate mediante il SIG in forma automatica.

Art. 19 Accesso al SIG

L'accesso al SIG avverrà nel rispetto delle norme in materia di sicurezza informatica adottate dall'Ente, secondo le seguenti modalità:

- a) Il Responsabile del Procedimento inserisce nel SIG nella sezione "Anagrafica" i dati della Ditta aggiudicataria nonché l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata che viene assunto come domicilio della Ditta. Il sistema di messaggistica del SIG invierà alle caselle di posta certificata dell'Ente e della Ditta un messaggio di "Abilitazione al SIG".
- b) Il SIG attribuisce automaticamente un codice univoco permanente (id ditta) alla Ditta aggiudicataria e rilascia le credenziali di accesso alla pagina web del SIG: <https://www.sigparconordmilano.it/>
- c) La Ditta deve sottoscrivere digitalmente la liberatoria sul trattamento dei dati personali mediante accettazione nella specifica sezione (solo per le ditte non presenti già in anagrafica).
- d) Acquisita la liberatoria di cui sopra, il sistema di messaggistica del SIG invia tramite le caselle di posta certificata un secondo messaggio contenente sia la LOGIN che la PASSWORD della Ditta.
- e) Tali dispositivi corrispondono all'identificazione certa della Ditta e costituiscono firma elettronica ai sensi delle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale.

La Ditta ha l'obbligo di custodire le credenziali d'accesso come meglio indicato dal citato Codice dell'Amministrazione Digitale.

La Ditta potrà in ogni momento richiedere la sostituzione automatica e sicura della Password.

L'accesso al SIG è legato alla Ditta e non all'appalto; qualora una Ditta risulti aggiudicataria di più appalti dell'Ente, la LOGIN e la PASSWORD ricevute al primo appalto aggiudicato valgono anche per gli appalti successivi; in questi casi il SIG permette di visualizzare tutti gli appalti di cui la Ditta è aggiudicataria e di filtrare i dati in funzione di ogni singolo appalto attivo.

Art. 20 Anagrafica della Ditta

La Ditta, una volta che ha eseguito le procedure di abilitazione al SIG, dovrà accedere al sito internet del SIG e procedere, prima del verbale di consegna dei lavori, alla verifica della propria anagrafica; in caso di errori o cambio di dati dovrà fare formale richiesta al Responsabile del Procedimento di correzione o modifica dei dati.

La Ditta dovrà fornire, in sede di gara o successivamente, in modo completo, corretto e sotto la propria responsabilità le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici impresa;
- b) dati anagrafici Legale Rappresentante;
- c) dati generali impresa;
- d) elenco dipendenti;
- e) fotografia (formato fototessera) di ogni singolo dipendente;
- f) carta d'identità di ogni dipendente;
- g) contratto individuale di lavoro di ogni singolo dipendente;
- h) periodo di validità del contratto (indeterminato o a termine indicando la data di scadenza);
- i) elenco dei mezzi.

Tutta la documentazione allegata nel SIG deve essere in corso di validità, perfettamente leggibile in ogni parte; le fotografie del personale devono permetterne il riconoscimento.

Il SIG accetta tutti gli atti che la Ditta inserisce (in formato PDF firmato digitalmente) e procede alla protocollazione automatica, che equivale al ricevimento di una formale autodichiarazione effettuata dalla Ditta.

Ogni volta che la Ditta modifica l'anagrafica dei propri lavoratori, inserendo un nuovo documento, il SIG ne invia comunicazione alla DE che provvederà ai controlli di rito.

Art. 21 Controlli automatici del SIG

Il SIG è programmato per eseguire dei controlli automatici sugli obblighi contrattuali e precisamente:

1. L'invio del numero minimo richiesto del personale operativo se previsto.
2. La presenza del Caposquadra se previsto.
3. La corrispondenza tra il Caposquadra inviato e quello indicato in sede di gara se previsto.
4. La corrispondenza tra il personale notificato e il personale rilevato in servizio.
5. La corrispondenza tra il personale e i mezzi obbligatori a seguito di attribuzione dei punteggi in sede di gara e la effettiva presenza in cantiere, quando previsti.
6. Il rispetto delle tempistiche del Cronoprogramma e il conseguente invio di avvisi preliminari (prima delle scadenze) o di segnalazioni/anomalie in caso di non rispetto dei tempi.
7. La modifica delle Unità Fisiche.
8. La modifica del Cronoprogramma.
9. La scadenza della validità dei contratti individuali per il personale a termine.
10. L'effettuazione delle operazioni sulle unità fisiche dotate di dispositivo tag-RFDI alla scadenza definita nel cronoprogramma, quando previste.

Tutti i controlli vengono notificati tramite Posta Certificata alla Ditta, al Responsabile del Procedimento, alla DE e agli Ispettori di Cantiere.

Art. 22 Controversie e loro risoluzione

Con il presente Capitolato viene esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle controversie.

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine a validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della convenzione o in ordine alle modalità di esecuzione, conduzione o gestione

del contratto, se non composta in via bonaria tra le parti, sarà devoluta alla decisione del giudice ordinario.

Viene stabilita la competenza in via esclusiva del Foro di Milano.

Art. 23 Direzione dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del Procedimento si avvale, per la gestione del contratto, di tecnici dell'Ente e precisamente:

- del Direttore dell'Esecuzione;
- degli assistenti al RUP.

La nomina dei D.E. e degli assistenti verrà eseguita dal RUP nel primo atto di avvio del procedimento relativo al contratto.